

Vaso

Andlovitz, Guido; Società Ceramica Revelli



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/XC010-00197/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/XC010-00197/>

CODICI

Unità operativa: XC010

Numero scheda: 197

Codice scheda: XC010-00197

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00648099

Ente schedatore: R03/ Museo Internazionale Design Ceramico

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 3]

Tipo relazione: correlazione

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: XC010-00197

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 3]

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Specifiche tipo relazione: correlazione di posizione

Tipo scheda: ILC

Codice IDK della scheda correlata: RL550-12037

RELAZIONI CON ALTRI BENI [3 / 3]

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-3o210-0000024

Relazione con schede VAL: 3o210-00154

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: ceramiche

OGGETTO

Definizione: vaso

Denominazione: Vaso Andlovitz

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 25319

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Nome provincia: Varese

Codice ISTAT comune: 012087

Comune: Laveno-Mombello

Località: Cerro

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Qualificazione: comunale

Denominazione: Palazzo Perabò

Indirizzo: Lungolago Perabò, 5

Denominazione struttura conservativa - livello 1: MIDeC - Museo Internazionale del Design Ceramico

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

Altra denominazione: Palazzo Guilizzoni

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Comune: Laveno-Mombello

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: stabilimento

Denominazione: Stabilimento Società Ceramica Revelli

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO [1 / 2]

Data: 2005

Numero: 2377

Transcodifica del numero di inventario: 0002377

INVENTARIO [2 / 2]

Numero: 81/CRT

Transcodifica del numero di inventario: CRT0081

COLLEZIONI

Denominazione: Collezione del MIDeC - Museo Internazionale Design Ceramico

Nome del collezionista: Comune di Laveno-Mombello

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1932

Validità: ca.

A: 1932

Validità: ca.

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: designer

Nome di persona o ente: Andlovitz, Guido

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1900-1971

Codice scheda autore: XC010-00012

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Società Ceramica Revelli

Tipo intestazione: E

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1886-1980

Codice scheda autore: XC010-00017

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: terraglia

Tecnica: modellatura

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: terraglia

Tecnica: pittura

MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 54

Larghezza: 32

Profondità: 28

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Vaso decorativo con piede circolare, corpo ovoidale con piccoli manici ad ansa, collo alto e leggermente svasato. Decorazione sul fondo, sul collo e al centro data da strisce di colore diverso (blu, rosso e verde lustro) alternate al bianco della vernice. Sul corpo due fasce a motivi geometrici (blu, nero, verde e oro brillante), realizzate con colori e lustri, stesi a mano sopra lo smalto, cotti assieme all'opera.. Il vaso si accompagna a un basamento similmente decorato con funzione di insieme decorativo da centro.

Notizie storico-critiche

"Quest'anno la ceramica di Laveno prende il sopravvento ed è cosa singolarissima quando si pensa ai risultati mirabili raggiunti dalla Richard Ginori sotto la guida di Ponti [...] c'è più vita, più libera vena, maggior gioventù". Con queste parole si esprimeva R. Papini nel 1926 riferendosi alla produzione delle ceramiche della Società Ceramica Italiana (SCI), che in quell'anno si imponeva alla III Mostra Internazionale delle Arti Decorative di Monza, allestita ancora una volta da Piero Portaluppi nella Villa Reale di Monza. Quest'ultimo non risultò indifferente per la carriera di Guido Andlovitz che fu suo allievo a Brera e al quale deve l'avvio della sua collaborazione con la SCI, a partire dal 1923. Nel corso del decennio successivo, sotto la direzione artistica di Andlovitz, la manifattura conquistò pubblico e visibilità artistica, per merito delle innovazioni stilistiche e del gusto decorativo "agile e capriccioso" che ben si coniugava con un tratto espressivo capace di sfruttare le possibilità della tecnica, contenendo, parallelamente i costi e rendono gli oggetti prodotti accessibili a una più vasta clientela.

Il Vaso Andlovitz è dunque l'emblema della capacità del suo autore di studiare le istanze del mercato italiano e le esperienze europee e, in particolare, le sperimentazioni inglesi e tedesche, tra le quali apprezzava certamente quella avanzata della Scuola del Bauhaus. Osservando il Vaso Andlovitz sono evidenti la poetica e le intenzioni del designer che qui voleva attuare una produzione rivolta al grande pubblico che lo conobbe anche grazie al catalogo "Lavenia Ceramiche d'Arte" stampato nel 1930 per promuovere le ceramiche in vendita presso La Rinascente.

Prodotto nel corso del 1932, il Vaso è realizzato utilizzando terraglia forte, ottenuta per cottura a temperature che giungono fino a 1280°. Questo vaso si contraddistingue per le sue grandi caratteristiche estetiche e meccaniche, che lo rendono adatto a una produzione di qualità, facilmente riproducibile e notevolmente versatile. Qualità e produzione industriale sembrano dunque i due principi base che soggiacciono alle scelte compiute da Andlovitz per la sua creazione. Principi che egli declina dalla lezione inglese dell'Etruria, l'immenso stabilimento dello Staffordshire fondato dal precursore Wedgwood quasi due secoli prima, e che egli intende perseguire per la realizzazione di tutte le sue opere composizione ceramiche.

Il vaso è caratterizzato da una base di vernice bianca sulla quale si stagliano decorazioni astratte blu, verdi, neri e oro brillante. È impossibile, osservando bene quest'opera ceramica, non andare, col pensiero, ai contemporanei Capricci di Kandinsky, o alle suggestioni evocate dalle ultime opere dipinte da Klee, oppure, restando in Italia, riferirsi agli stilemi di Munari e ai tratti cromatici della tavolozza di Depero.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Riferimento alla parte: intero

Data: 2006

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: scheggiature sui manici

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Riferimento alla parte: intero

Data: 2015

Stato di conservazione: discreto

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Laveno-Mombello

Indirizzo: Via Roma, 16 A - 21014 Laveno-Mombello (VA)

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: donazione

Nome: Società Ceramica Revelli

Luogo acquisizione: VA/ Laveno-Mombello/ MIDeC

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 2377+2378

Note: insieme (vaso e piedistallo)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_XC010-00197_IMG-0000479391

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 2377

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: 2377.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Gallina L./ Sandini S.

Titolo libro o rivista: Terraglie di Laveno

Luogo di edizione: Gavirate

Anno di edizione: 1985

Codice scheda bibliografia: XC010-00005

V., pp., nn.: p. 15

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Guido Andlovitz

Titolo libro o rivista: Guido Andlovitz: ceramiche di Laveno, 1923-1942

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 1990

Codice scheda bibliografia: XC010-00010

V., pp., nn.: p. 76

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 1992

Ente compilatore: Museo Internazionale Design Ceramico

Nome [1 / 2]: Reggiori Albino

Nome [2 / 2]: Sangermano Nesta

Funzionario responsabile: Fontana Liviana

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2006

Nome: Civai Alessandra

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2006

Nome: Civai Alessandra

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2015

Nome: Zanzottera, Ferdinando

Ente compilatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando